

## REGOLAMENTO SULLA PARTECIPAZIONE

L'art. 4 dello Statuto di Coalizione Civica sollecita una partecipazione diffusa trasparente e democratica di tutti i cittadini e le cittadine alla vita dell'Associazione. Pertanto, sia nello svolgimento delle sue attività che nei modi e nelle forme delle sue iniziative, Coalizione Civica adotta comportamenti e strategie tese a consentire agli iscritti il pieno accesso ai processi decisionali e nel contempo ad allargare ai non iscritti la partecipazione alla vita dell'Associazione.

### I. LA TRASPARENZA

La trasparenza è prerequisito della partecipazione. Oltre al pieno rispetto degli articoli dello Statuto che garantiscono la partecipazione e le corrette modalità di svolgimento dell'Assemblea e delle riunioni del Coordinamento, si considerano requisiti minimi di trasparenza:

- La pubblicazione o condivisione tra i soci di tutti i report delle riunioni del Coordinamento.
- La pubblicazione o condivisione tra i soci dei report delle riunioni dei gruppi tematici, territoriali e funzionali che contengano decisioni o nei quali vengano delineate linee di intervento.
- I report dovranno avere una forma agile che fornisca gli elementi per comprendere le valutazioni alla base delle decisioni.
- Con riferimento ai report del Coordinamento:
  - il testo delle deliberazioni deve essere redatto contestualmente alla assunzione delle decisioni; dovrà essere pubblicata la lista dei presenti, degli assenti giustificati e degli assenti non giustificati;
  - il report viene preparato a cura della Presidenza o da persona delegata dal Coordinamento stesso all'apertura della riunione;
  - il report è trasmesso ai partecipanti alle riunioni di norma entro 72 ore. I partecipanti hanno 48 ore di tempo per presentare osservazioni, in assenza delle quali il report si considera approvato e si procede alla sua pubblicazione. In presenza di osservazioni si procede ad emendare il testo. In assenza di accordo la Presidenza rimanda alla riunione successiva l'approvazione del verbale dandone comunicazione sul sito.
- La pubblicazione delle decisioni e delle votazioni degli eletti e dei nominati a cariche pubbliche.
- La pubblicazione tempestiva dell'agenda degli appuntamenti e delle riunioni degli organi societari e dei gruppi di Coalizione Civica.
- La pubblicazione delle entrate, delle uscite e dei saldi contabili come disposto dal regolamento sul Finanziamento.
- La pubblicazione con cadenza semestrale dei dati sul numero degli associati.

**Commentato [1]:** Rispetto al testo originario dal quale è stata integralmente cancellata la premessa è stata aggiunta una piccola introduzione che da conto dei due diversi modi in cui intendere la partecipazione: partecipazione dei soci e allargamento al mondo esterno

**Commentato [2]:** Rispetto al testo originario si è inserito un riferimento allo Statuto che già contiene una serie di regole finalizzate a garantire la partecipazione ai momenti assembleari

**Commentato [3]:** Rispetto al testo originario è stata eliminata la previsione - potenzialmente in grado di paralizzare le attività dei gruppi - di verbalizzare tutte le riunioni dei gruppi. Si ritiene preferibile tenere distinto ciò che avviene in coordinamento ed in Assemblea, che sono luoghi deputati a prendere decisioni ed quindi è indispensabile che si dia conto puntualmente di quanto avvenuto, da ciò che avviene nei gruppi. Infatti, non sempre nei gruppi vengono assunte decisioni o delineate linee di intervento. E' evidente che quando ciò avviene è opportuno che in modo sintetico si dia conto delle decisioni prese o degli indirizzi assunti, ma non in tutti i casi.

**Commentato [4]:** Rispetto al testo originario è stato tolto il riferimento ai "motivi di riservatezza che possono consentire deroghe" alla trasparenza, soprattutto perché inserita con riferimento ad incontri strategici per la vita dell'Associazione. Dal momento che ciò che è strategico per la vita della Coalizione deve essere oggetto di discussione in Assemblea, non si vede come e perché tali incontri dovrebbero essere mantenuti "segreti". Ovviamente sempre che si tratti di appuntamenti in cui si parla in nome e per conto dell'Associazione. Diverso è il caso di incontri fatti a titolo personale, ma di questi non c'è bisogno di parlare in questo documento, dal momento che attongono alla vita e relazioni private di ciascun associato.

Il trattamento dei dati personali degli iscritti all'Associazione e dei followers degli house organs quali sito, facebook, twitter e mailing lists per il raggiungimento delle finalità statutarie può essere effettuato dalla Presidenza dell'Associazione e dai referenti dei gruppi funzionali, territoriali e tematici sotto la loro diretta responsabilità. Al fine di incentivare la partecipazione e la spontanea aggregazione e socializzazione, nel rispetto delle norme privacy, possono essere previste forme di condivisione dei nominativi tra gli associati.

**Commentato [5]:** Rispetto al testo originario è stato eliminato il riferimento alla "proprietà" dei dati e soprattutto il riferimento alla gestione accentrata di tale proprietà nelle mani della Presidenza. I dati devono poter essere utilizzati da coloro che ne hanno bisogno per raggiungere le finalità istituzionali dell'associazione. L'autorizzazione scritta da chiedere alla presidenza non è giustificata dal rispetto delle norme sulla privacy. A tal fine, poiché la Presidenza è titolare del trattamento, è stata inserita nel regolamento l'individuazione dei responsabili del trattamento (i referenti dei gruppi).

## II. I LUOGHI E LE OCCASIONI DELLA PARTECIPAZIONE

Perché vi sia partecipazione deve essere garantita l'efficacia dei luoghi - fisici e virtuali - ad essa deputati. Tale efficacia deve determinarsi sui diversi livelli:

**Commentato [6]:** Da valutare se è necessaria informativa da firmare al momento dell'iscrizione o del rinnovo.

- La sede dell'Associazione. Coalizione Civica ritiene che una sede fisica sia indispensabile per consentire la partecipazione alla vita associativa anche a chi non fa uso delle tecnologie dell'informazione e che sia indispensabile al fine di incentivare la partecipazione dei non iscritti alla vita associativa. In sede dovranno essere resi disponibili tutti i documenti inerenti la vita dell'Associazione. Dovrà essere privilegiato un luogo idoneo a favorire la massima visibilità dell'Associazione anche da parte dei non iscritti, preferibilmente "su strada" e cioè aperto al passaggio del pubblico e non connotato da ulteriori appartenenze identitarie.
- Per incentivare la partecipazione - anche dei non iscritti - agli incontri dei gruppi territoriali, tematici e funzionali e, in qualità di uditori, alle riunioni del Coordinamento, occorre privilegiare come sede degli incontri luoghi aperti al pubblico.
- Coalizione ritiene strategico dotarsi, in aggiunta a newsletter, sito web e comunicazione sui social media, di almeno una piazza di partecipazione virtuale riservata ai soli iscritti attraverso la quale sia possibile partecipare in modo privilegiato alla vita della Coalizione, avanzare proposte e dibattere dei temi inerenti la vita dell'Associazione. E' necessario tuttavia che i luoghi virtuali di partecipazione si aggiungano e non si sovrappongano a quelli statutariamente designati e non siano tali da creare discriminazioni rispetto agli associati che prediligono le modalità tradizionali di partecipazione.
- Coalizione Civica si propone di facilitare l'avvicinamento alla vita dell'Associazione da parte dei non iscritti. A tal fine si impegna ad affiancare alle iniziative prettamente politiche anche eventi ed occasioni sociali per creare, rafforzare e testimoniare attraverso il cinema, la musica e le arti in generale la propria identità culturale.

**Commentato [7]:** Testo inserito ex novo. Nel documento originario è stata inserita la previsione sulla sede senza però sottolinearne la strategicità ai fini della partecipazione.

**Commentato [8]:** Testo inserito ex novo.

**Commentato [9]:** Testo inserito ex novo. Si tratta del canale di comunicazione bidirezionale.

**Commentato [10]:** questo punto è stato spostato qui dal paragrafo successivo

**Commentato [11]:** Testo inserito ex novo

## III. I MODI DELLA PARTECIPAZIONE

Le modalità di adozione delle decisioni sono quelle stabilite dallo Statuto. Tuttavia, poiché l'adozione di una decisione è il momento terminale di un processo più ampio

di quello che si esaurisce nel tempo e nello spazio di una riunione, la Coalizione incentiva e mette a valore i momenti informali di confronto e di elaborazione di proposte per la Città e valorizza tutte le occasioni aggiuntive di formazione di processi politici incentrati sulla partecipazione.

Gli associati possono individuare ulteriori modalità organizzative, anche al di fuori delle sedi e delle occasioni previste dallo Statuto, per discutere e pianificare le attività dell'Associazione ovvero per formulare proposte da presentare al Coordinamento il quale, verificata la conformità allo Statuto, ne prende atto e le assume come base per le sue decisioni o individua la sede statutaria competente a darvi seguito. L'attività di queste ulteriori modalità organizzative incontra gli stessi limiti e obblighi di trasparenza e pubblicazione previste per gli incontri dei gruppi tematici e territoriali.

In particolare, nella preparazione e svolgimento dei suoi incontri, Coalizione Civica si impegna a:

- esplicitare con chiarezza gli argomenti trattati, anticipando nelle convocazioni la presenza o meno di votazioni e deliberazioni,
- mettere a disposizione preventivamente tutta la documentazione a supporto della discussione e comunicando le iniziative in modo tale da poter consentire ai partecipanti una programmazione dei propri tempi in base all'effettivo interesse per i contenuti
- esplicitare la durata approssimativa degli incontri nella convocazione e fare in modo che essa non superi le 4 ore fatte salve specifiche esigenze che dovranno essere chiarite dall'organo che convoca l'incontro;
- stabilire, in caso di votazioni, l'orario in cui si avvieranno le operazioni di voto e l'orario della loro conclusione;
- garantire il massimo della partecipazione costruttiva. Sarà cura dei Presidenti/Referenti stabilire, se necessario, la durata massima degli interventi e operare affinché sia garantita una parità di genere nel numero e nei tempi degli interventi.

**Commentato [12]:** Questo pezzo è stato trasformato e reso idoneo a dare dignità ad una forma organizzativa come il gruppo interquartieri.

**Commentato [13]:** È stato cancellato il punto successivo del testo che recitava: "Coalizione Civica favorisce la creazione di luoghi di confronto che valorizzino le differenze e le prospettive di genere, assume la rilevanza dell'autorganizzazione e della sussidiarietà verticale come modalità operativa nell'ambito delle priorità fissate dall'Assemblea dei Soci". Questo perché sembra solo una dichiarazione di intenti confusa. Non chiaro poi il riferimento alla sussidiarietà verticale....

